Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO E DEL PLACEMENT

SETTORE SCIENTIFICO

M-PSI/04 (PSIC-02/A)

CFU

6

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

PSIC-02/A

ANNO DI CORSO

I Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base q

Caratterizzante X

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

6 CFU

DOCENTE

Antonio Iannaccone

Cosimo Urgesi

Simone Caravita

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti le principali teorie e gli strumenti relativi alla psicologia dell’orientamento e delle strategie di job placement rilevanti per la gestione dei processi di transizione che caratterizzano il percorso di carriera dell’individuo nell’ambito dei contesti formativi ed occupazionali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/
Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di acquisire le conoscenze teoriche e metodologiche della psicologia dell’orientamento e delle strategie di gestione dei processi di inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni fornendo i concetti relativi alle fasi di ricognizione delle risorse professionali e delle potenzialità individuali che possono essere sviluppate nella scelta di percorsi di sviluppo/formazione e di progettazione di sentieri d’inserimento lavorativo e gestione dei processi di socializzazione professionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso la partecipazione al corso, lo studente maturerà la capacità di utilizzare gli approcci teorici relativi alla psicologia dell’orientamento e del job placement attraverso adeguate capacità-tecnico operative da declinare, in particolare, nei settori scolastici e della formazione, nei servizi per la transizione con il mondo del lavoro, nelle strutture di gestione delle politiche attive per il lavoro, ecc. Inoltre, sarà in grado di adattare le competenze professionali maturate ai diversi contesti che rappresentano gli ambiti dell’orientamento e del job placement applicando metodologie mediate dalle nuove tecnologie.

Autonomia di giudizio

Attraverso attività interattive, simulazioni, role playing virtuali, e-portfoli, ecc., gli studenti matureranno quella capacità critica e di giudizio che consentirà loro di riconoscere e supportare i processi relativi alla psicologia dell’orientamento e del job placement. Sapranno, inoltre, formulare valutazioni e giudizi fondati relativi all’ambito disciplinare, capaci di tenere conto della complessità delle situazioni e delle implicazioni etico-sociali dell’intervento psicologico.

Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di comunicare idee, informazioni, obiettivi, analisi, progetti, valutazioni nei diversi contesti che possono vederlo coinvolto come esperto psicologia dell'orientamento e del job placement. Avrà la capacità di comunicare, sia ad un livello interpersonale che organizzativo, con interlocutori specialisti e non specialisti, le decisioni che impattano sulle scelte individuali rispetto ai percorsi formativi, occupazionali e professionali. Le sue abilità di comunicazione riguarderanno l'uso sia di canali tradizionali che di modalità supportate dalle nuove tecnologie informatiche.

Capacità di apprendimento

Lo studente avrà piena consapevolezza dei concetti e degli strumenti relativi alla psicologia dell'orientamento e del job placement. Tale aspetto gli consentirà di osservare e definire in maniera dinamica i propri obiettivi formativi, di valutare l'esigenza di aggiornamento, di cercare esperienze di formazione continua e, eventualmente, di partecipare con profitto a dottorati di ricerca, scuole di specializzazione e master di secondo livello.

PROGRAMMA DIDATTICO

Che cos'è l'orientamento

Orientarsi in una società che si trasforma

La rappresentazione del ruolo del lavoratore e i cambiamenti nel mondo lavorativo Parte 1

La rappresentazione del ruolo del lavoratore e i cambiamenti nel mondo lavorativo Parte 2

Elementi di storia dell'orientamento: dall'orientamento "naturale" all'approccio psicotecnico

La psicologia degli interessi

Decisione e razionalità

Fasi dell'orientamento: dalla fase "clinico-dinamica" a quella "maturativo-personale"

Fasi dell'orientamento: la prospettiva globalistico-interdisciplinare

I limiti della razionalità nella decisione

Le fasi della decisione

Neuroeconomia: i processi decisionali alla luce delle neuroscienze cognitive

Basi neurali dei processi decisionali

Emozioni e decisioni

Emozioni e scelte di vita: psicologia positiva

L'arco di vita: un nuovo modo di studiare lo sviluppo psicologico

Competenze di base (hard skill) e competenze trasversali (soft skill)

La creatività in orientamento

Proposte per un approccio applicativo alla creatività

Teoria sociocognitiva in psicologia dell'orientamento

Culture numeriche e orientamento

Orientamento, neoliberismo e narrazione

Narrazione e Orientamento

Il colloquio

L'orientamento nel sistema scolastico italiano

Principi teorici dell'Intervista di esplicitazione

Gli strumenti e gli ambiti della intervista di esplicitazione

Intervista di esplicitazione e counseling universitario

Il bilancio di competenze

La costruzione di carriera e il Career counseling

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/
L’insegnamento è articolato in videolezioni di circa 30 minuti corredate da dispense, slide e questionario di autovalutazione.

Per ogni insegnamento è prevista1 videolezione di didattica erogativa in modalità sincrona a contenuto innovativo ed interattivo, secondo modalità definite dal docente di riferimento,vi è altresì la possibilità di redazionedi un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all’ampiezza dei CFU assegnati.

Il modello didattico 2025-2026, in ottemperanza al D.M. 1835 del 6 dicembre 2024, prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 7 ore di didattica. La didattica erogativa è perciò effettuata dall’Anno Accademico 2025/2026 per l’80% in modalità asincrona, articolata in un numero di videolezioni coerente ai CFU complessivi del singolo insegnamento, corredate da materiale didattico adeguato allo studio individuale e, per almeno il 20%, in modalità sincrona

La didattica erogativa asincrona prevede per ogni ora una videolezione registrata, una dispensa corredata da riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici ed un questionario di dieci domande di autovalutazione con quattro possibili risposte di cui solo una corretta e tre distrattori, oltre un file di riepilogo relativo agli obiettivi ed alla struttura in paragrafi della lezione, con l’aggiunta di alcune parole chiave. Nel dettaglio la videolezione corrisponde alla singola lezione teorica del docente.La didattica sincrona si compone di una web conferenze per CFU e di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all’ampiezza dei CFU assegnati.L’obiettivo della didattica erogativa in modalità sincrona è assicurare tutte quelle attività che tipicamente richiedono apprendimenti “in situazione” o rapporto “face to face”, quali laboratori, seminari, esperienze sul campo, tirocini, ecc., tenendo conto anche delle metodologie a carattere innovativo e volte a favorire l’interazione docente-studenti e tra studenti

Sono previsti:

interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor all’intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive (ad esempio dimostrazione o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, esercizio esimilari); gli interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione); le e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest,progetto,produzionediartefatto(ovariantiassimilabili),effettuati dai corsisti, con relativo feed-back; le forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test initinere; le esperienze di apprendimento in situazione realizzabili attraverso ambienti di simulazione, oppure attraverso la virtualizzazione di laboratori didattici.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della didattica erogativa sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul Corso di Studio, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano nei servizi di tutoraggio per l'orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica erogativa ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia la verifica in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studenti che avranno luogo durante la fruizione del corso proposte dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
La didattica sincrona garantisce una premialità massima di 2 punti che si somma al voto dell'esame finale, suddivisa in 1 punto per la didattica erogativa sincrona (Webconference) ed 1 punto didattica erogativa sincrona (Elaborato). La premialità massima per le Webconference è di un punto sul voto di esame. Ogni studente può partecipare a tutte le Webconference erogate. Per ciascuna di esse, il superamento del test finale di apprendimento –che richiede almeno quattro risposte corrette su cinque domande relative al tema trattato – consente di ottenere un punteggio pari a 0,5. Una volta raggiunto un punteggio totale di 1, allo studente viene riconosciuta la premialità. La redazione dell'elaborato consente una premialità pari ad 1 punto sul voto dell'esame, se considerato sufficiente. Saranno rese disponibili due tracce di elaborati.

È data facoltà allo studente di partecipare alla didattica erogativa sincrona.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è

di tipo sommativo.
Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio ottenuto nella verifica di profitto al quale si sommano le premialità che lo studente può aver ottenuto partecipando alla didattica erogativa sincrona e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica sincrona verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande ed anche all'ultima domanda.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA ASINCRONA

Di norma massimo l'80% delle lezioni è svolto in modalità asincrona.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA SINCRONA CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

Almeno il 20% delle lezioni è svolto in modalità sincrona e possono prevedere:

èPartecipazione web conference

èRedazione di un elaborato

èSvolgimento delle prove in itinere con feedback

èSvolgimento della simulazione del test finale

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

èVideolezioni

èDispense predisposte dal docente e/o slide del docente

èQuestionario di autovalutazione

èMateriali predisposti per le lezioni sincrone

èTesto di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Guichard J., Hutau M., (2003), Psicologia dell'orientamento professionale. Teorie e partiche per orientare la scelta negli studi e nelle professioni, Milano, Cortina (capp. 2, 3, 4, 5, 6) Tanucci G., Cropano M.R., (2011), Orientarsi all'Università, Lecce, Pensa Multimedia
Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.